

D3 - Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura

Percentuale di contributo

Il contributo della presente sottoazione è pari all'80% della spesa ammissibile.

Beneficiari

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte da Istituti di ricerca, Enti pubblici e forme associate.

Tipologia di intervento finanziabile

Sono ammesse a finanziamento le spese per analisi chimico-fisiche e residuali, purché effettuate presso laboratori accreditati, nonché le spese per analisi melissopalinoologiche effettuate da personale iscritto all'Albo nazionale degli esperti in melissopalinoologia.

Spese ammissibili

Ciascuna domanda di agevolazione prevede un limite minimo di spesa ammissibile di Euro 1.000,00, IVA esclusa ed un limite massimo di Euro 5.000,00, IVA esclusa. L'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

Criteri di preferenza

Se le domande superano le disponibilità finanziarie, sono preferite le iniziative promosse da Istituti di ricerca ed Enti pubblici e fra esse, quelle che coinvolgono il maggior numero di apicoltori, **nel limite di una iniziativa per ciascun richiedente.**

Per le domande di aiuto presentate dalle Forme associate, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Nel caso di pluralità di domande da parte dello stesso richiedente, viene privilegiata l'iniziativa indicata come prioritaria dal richiedente medesimo.

Limiti e condizioni

E' facoltà delle Forme associate attivare l'azione anche a favore di apicoltori non soci, purché vi sia una decisione in tal senso dell'organo deliberante secondo lo statuto.

Documentazione da presentare per la domanda di contributo

- 1) "Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 1308/2013", predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- 2) programma operativo di massima con indicazione del numero di analisi previsto, delle modalità organizzative, le modalità di valutazione delle iniziative attuate e l'uso delle informazioni raccolte.
- 3) preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore;
- 4) (solo per le forme associate) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società o dell'associazione di apicoltori, compreso lo statuto (se tale documentazione non è già in possesso dell'Amministrazione provinciale);
- 5) (solo per le forme associate) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti:
 - 1) l'approvazione del programma operativo di massima e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;

2) impegno a svolgere le attività programmate anche a favore di apicoltori non soci;

6) (solo per le forme associate) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i nominativi dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, per ogni socio, dei dati anagrafici, codice fiscale, numero di arnie registrate in BDA e codice APSS.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, **può essere predisposto un unico elenco.**

Per i soci iscritti a più Associazioni, è richiesta una specifica dichiarazione nella quale l'apicoltore, indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente, degli aiuti richiesti.

Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo

1) "Domanda di pagamento aiuto" predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

2) rendicontazione analitica con indicazione degli apicoltori beneficiari, il numero di analisi, i parametri individuati ed il costo unitario;

3) le fatture e gli atti quietanza comprovanti la spesa sostenuta;

4) relazione informativa finale sull'attività svolta, la valutazione delle iniziative attuate e l'uso delle informazioni raccolte.